



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 316 ICS del 24 APR. 2013	OGGETTO: <i>Ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada anno 2013. Piano di destinazione</i>
-----------------------------------	---

L'anno duemila Tredici il giorno ventiquattro alle ore 14,00
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del dirigente
del Sett. 1x, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 29342 Sett.IX del 12/04/2013;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **29 APR. 2013** fino al **14 MAG. 2013** per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li **29 APR. 2013**

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Leita Giovanni*)

Certificato di Immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li **24 APR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dot. Maria Rosaria Scalona*)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li **29 APR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(*Dot.ssa Maria Rosaria Scalona*)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **29 APR. 2013** al **14 MAG. 2013**

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **29 APR. 2013** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

29 APR. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li

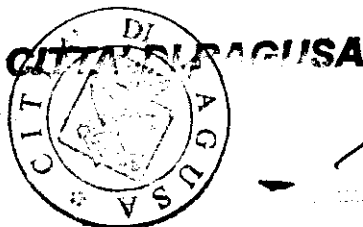
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da spedire

29 APR. 2013

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(*Dot.ssa Maria Rosaria Scalona*)

Parte integrante e sostanziale della
Delibera del Com. Straord.

N° 216/23 del



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IX

Prot N.29342

/Sett.IX

del 12/04/2013

POLIZIA MUNICIPALE

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Ripartizione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada anno 2013. Piano di destinazione

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Puglisi, Dirigente del Settore IX, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che la legge n. 120/2010 (in vigore dal 13/08/2010) ha modificato l'art. 208 del codice della strada, introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi contravvenzionali, con previsione di destinazione obbligatoria di una percentuale della quota vincolata;

- **che** la novellata formulazione dell'art. 208, al quale sono stati introdotti i commi 4, 5 e 5bis, in sostituzione del dettato dei preesistenti commi 4, 4 bis, nello specifico prevede che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada sia destinata:

a) in misura non inferiore a **un quarto** della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a **un quarto** della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di

automezzi, mezzi e attrezzature della polizia municipale; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di polizia municipale, a interventi a favore della mobilità ciclistica.

d) ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature della polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Tenuto conto che i comuni, ai sensi del comma 5° dell'art. 208 CdS, hanno l'obbligo di determinare annualmente con delibera di Giunta le quote da destinare alla finalità di cui al punto precedente, comprese il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale nonché a progetti di potenziamento di servizi notturni e di prevenzione ex artt. 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d- bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 del C.d.S., destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e della sicurezza stradale;

Dato Atto che con riferimento al concetto di sicurezza urbana va richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2008 (GU 09/08/2008 n. 186), ad oggetto "*incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione*", che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 come sostituito dall'art. 6 del decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in Legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana va inteso **un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;**

Rilevato che:

- con riferimento alle novità introdotte dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 – la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione del 15 settembre 2010 n. 104/201/ Reg ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada*", ha specificato le modalità operative per l'applicazione delle previsioni di cui l'art. 208 del C.d.S., confermando sostanzialmente quanto ordinariamente già programmato negli scorsi anni da questo Ente, e precisando altresì che l'intenzione del legislatore risulta in definitiva quella di allargare le possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all'utilizzo di mezzi strumentali all'attività di servizio di polizia stradale, ma anche attraverso altri strumenti "non materiali", purchè perseguano il fine del potenziamento del controllo delle violazioni, riferendosi in definitiva all'attività lavorativa svolta nel perseguimento di tale fine; da cui deriva che tale interpretazione porta a riferirsi alle **prestazioni lavorative aggiuntive** o che comportano maggiore impegno e presenza nei luoghi di lavoro ed espressamente finalizzate al **potenziamento delle attività di controllo** e di accertamento delle violazioni, compreso il prolungamento dell'orario di lavoro di unità di

personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente, mediante quindi la predisposizione di progettualità mirate ed incentivanti per il personale di P.M. già in servizio;

- la stessa Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nel Parere 13/09/2011, n. 197 in ordine ad una richiesta di parere di un Ente Locale sulle somme derivanti dalle sanzioni per violazione alle norme del Codice della Strada, - se destinabili al potenziamento dei servizi alla sicurezza urbana e stradale (art. 208, comma 5/bis c.d.s.) e se le stesse possano essere destinate a forma di emolumenti per lavoro straordinario, ovvero se gli stessi soggiacciono alla normativa in materia di contenimento delle spese di personale (art. 1 comma 557 Lg. 122/2010 e ss.mm.), nonché al tetto di cui al comma 2 bis della Lg. 112/2010 - si esprimeva in senso positivo ritenendo non ammissibili deroghe all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 come conv. in Lg. 122/2010, e che tali somme (prestazioni lavorative aggiuntive) non risulterebbero escludibili dal computo delle spese del personale ai fini del rispetto dei limiti previsti dagli artt. 1 comma 557 e 562 della Lg. 296/2006, "*pur se si rinviene la finalità di aumentare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo del personale*", richiamando poi precedenti pareri della stessa Corte dei Conti con deliberazioni n.2126/2010 e n. 104/2010;
- di avviso contrario al precedente - tesi quest'ultima condivisa da quest'Ufficio - è poi il **recente parere della Corte dei Conti Abruzzi, 15/11/2011 n. 379**, che - partendo dalle analoghe premesse e sulle stesse questioni -, **si esprime in senso positivo** circa la possibilità di finanziare il potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione, quale forma di salario accessorio del personale dipendente degli Enti Locali (Polizia Locale Municipale) addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota dei proventi di cui all'art.208 c.d.s. destinate alle finalità individuate dalla medesima norma; **il suddetto Collegio** specifica poi che la quota delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui al comma 5 bis dell'art. 208 c.d.s., possono integrare i fondi di cui all'art.14 comma 2 all'art. 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, **purchè i progetti** attivino nuovi servizi o **accrescano quelli esistenti**; la stessa Corte in ordine al necessario rispetto del tetto della spesa rilevante al fine del non superamento dei limiti imposti dalla normativa sul contenimento della spesa del personale, significa che tali risorse destinate anche alla retribuzione del salario accessorio, **non sono riconducibili in senso stretto alla "dinamica retributiva"** (e, tanto meno occupazionale) mentre è ben compatibile con forme di incentivazione del personale, e pertanto **non riconducibili nella categoria della "Spesa del personale"** (in tal senso anche alla Sezione delle Autonomie nella Delibera n. 16/09, e le selezioni Riunite in sede di controllo con Delibera n. 27/11). Pertanto la voce di spesa in esame **può essere ricompresa tra quelle fattispecie individuate nella Delibera n. 16/09 della Sezione Autonomie, sottratte ai limiti indicati dalle norme sul contenimento della spesa** del personale in quanto fondi che di fatto, si autoalimentano; difatti interpretando la nozione di spesa del personale in modo flessibile, valorizzando il concetto relativo alla "dinamica retributiva" e vincolando l'utilizzo delle risorse in esame ai limiti e principi richiamati dalla norma, si realizzano le stesse finalità di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica; tale parere naturalmente rimane circoscritto al finanziamento delle spese che sono integralmente coperte dalle risorse vincolate per legge ai sensi dell'art. 208 del C.d.S.;

Dare atto, altresì che:

- anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato che la dizione della norma "*miglioramento della circolazione sulle strade*" è di portata così ampia e generica da consentire l'utilizzo dei proventi in questione anche per il pagamento del lavoro straordinario ai vigili urbani che, sia pure indirettamente, persegue la finalità di contribuire appunto al miglioramento della circolazione stradale (cfr. sentenza del TAR della Sicilia -

Palermo, n. 1136 del 21.9.2001);

- la giurisprudenza contabile della Regione Sicilia ha affermato che l'utilizzo dei proventi contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada deve essere destinata "al finanziamento di quelle iniziative che siano funzionali, in modo diretto ed immediato, alle specifiche finalità individuate dalla stessa norma" (cfr. Sezioni Riunite Sicilia nel parere n. 20 del 17 settembre 2008);

Richiamato il recente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui (...) "gli enti locali possono utilizzare i proventi da violazione al Codice della Strada, oltre che per le prestazioni di lavoro flessibile, per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale solo se rese nell'ambito di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 con necessaria previa verifica, a conclusione dell'esercizio finanziario dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissato evitando qualsiasi distribuzione a pioggia del salario accessorio" (CFR. Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo Campania - parere n. 132 del 21 marzo 2013);

Ritenere e precisare che, in conformità all'orientamento della giurisprudenza contabile in materia di violazione del Patto di stabilità, non si può procedere ad incrementare la parte variabile del fondo per il trattamento accessorio del personale mediante destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative da violazione del Codice della Strada. (Cfr. Corte dei Conti Regione Piemonte, parere n. 306 del 12/010/2012);

Ritenuto di provvedere a definire preventivamente la destinazione delle somme di cui sopra per l'esercizio finanziario 2013 al fine di consentire al settore programmazione di assumerla nella predisposizione dello schema di bilancio di previsione per detto esercizio e che, in tale contesto, il comma 4 dell'art. 40 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 ha introdotto il principio che la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie deve essere determinata dalle amministrazioni a **consuntivo**, attribuendo a carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati;

Preso atto della nota prot. n. 131/pm del 9 aprile 2013, a firma del Responsabile del C.E.D. di riscontro alla richiesta di pari data del Comandante della P.M., con cui si comunica il numero dei verbali elevati e relativi importi incassati riguardanti l'ultimo triennio (2010-2012), dando atto che i precitati dati vanno rapportati all'anno 2009 in quanto gli stessi - per il triennio di riferimento - comprendono l'attività di n° 24 operatori stagionali di p.m. che, per il corrente anno, non possono essere impiegate per le limitazioni legislative successivamente esplicitate;

Tenuto conto di quanto sopra, dare atto che, per l'anno 2013:

- a) la previsione di entrata complessiva dei proventi contravvenzionali ammonta ad € **970.000,00** per un numero di verbali pari a 28.700 ;
- b) dall'importo di cui sopra, occorre detrarre la somma necessaria di pagamento delle spese di notifica - comprensiva di CAN e CAD, pari ad € 287.000,00 (n. verbali 28.700 X € 10,00);
- c) la somma complessiva dei proventi contravvenzionali - detratta le spese di notifica - ammonta ad un importo pari ad € 683.000,00;
- d) la ripartizione per le finalità di cui all'art. 208 C.d.S. deve essere effettuata su un importo pari ad € **341.500,00**;

Dare atto che, nell'ambito della ripartizione dei proventi del 50% di cui all'art. 208 C.d.S., il Comune di Ragusa, giusta nota prot. 26508/18 C.S. del 2 aprile 2013, ha violato per l'anno 2012 il "Patto di Stabilità" interno e, quindi per l'anno 2013 - ai sensi e per effetti della L. 183/2011 - non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale (...) e conseguentemente non si può procedere all'assunzione del personale stagionale di vigilanza;

Tenuto conto di quanto sopra, ritenere e precisare, in ordine alla destinazione vincolata del 50% delle previsioni di entrata, che :

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 250 del 19 giugno 2007 è stato approvato il Regolamento istitutivo del fondo di assistenza e previdenza per il personale della polizia municipale che all'art. 11 – Finanziamento del fondo – che recita. “ *Il fondo è finanziato dai proventi dell'art. 208 del Codice della Strada, in una percentuale stabilita anno per anno dalla Giunta Municipale e dalle OO.SS. rappresentative del Corpo di polizia Municipale, non inferiore al 5%(cinque per cento) e non superiore al 10% (dieci per cento)*, e che le somme destinate alla previdenza complementare e finanziate dalle sanzioni, come ribadito più volte da varie sezioni regionali della Corte dei Conti, devono essere **considerate come spese di personale ai fini dei vincoli imposti dalla normativa** (Art. 1 comma 557, L. 296/2006 per gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità) **ma non devono essere considerate ai fini del rispetto del vincolo individuale della retribuzione previsto dall'art. 9 comma 1 D.L. 78/2010** in quanto non hanno natura retributiva ma di contributo del datore di lavoro. Questa interpretazione è avvalorata dalla Corte dei Conti della Toscana nella deliberazione n° 456 del 12 dicembre 2012, secondo orientamenti giurisprudenziali contabili consolidati (cfr., tra tante e recenti, Corte dei Conti Lombardia parere n. 89 del 14/03/2013);
- giungendo all'esame delle modifiche apportate dall'art. 4 comma 6 del D.L. n. 95/2012, ad avviso della Corte di Conti Regione Lombardia le associazioni che svolgono attività in favore della cittadinanza non rientrano nel divieto di legge: quest'ultimo è riferito “*agli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa anche a titolo gratuito*”. La Sezione osserva che il predetto divieto di erogazione di contributi ricomprende l'attività prestata dai soggetti di diritto privato menzionati dalla norma in favore dell'Amministrazione Pubblica quale beneficiaria diretta; risulta, invece, esclusa dal divieto di legge l'attività svolta in favore dei cittadini, id est della “comunità amministrata”, seppur quale esercizio – mediato – di finalità istituzionali dell'ente locale e dunque nell'interesse di quest'ultimo. Il discrimine appare in sostanza, legato all'individuazione del fruitore immediato del servizio reso dall'associazione.

Ciò posto si propone di destinare alle suddette finalità il 50% dei proventi.

Visto l'art. 208 del C.d.S. e s.m.i.

Visto l'art. 142 del C.d.S. e s.m.i.

Ritenuto di dovere provvedere in merito ;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. **di destinare** il 50% - detratte spese di notifica - dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, quantificabili in € 341.500,00 per le finalità previste all'art. 208 del codice della strada così come modificato dalla legge 120/2010;
2. **di destinare** il 7% dei proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada, quantificabili in € 67.900,00, al Fondo di previdenza integrativa per il personale di polizia municipale.
3. **di determinare,** in relazione alle quote dei proventi derivanti dall'applicazione delle

sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale, che il rispetto dei vincoli di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 venga garantito attraverso lo stanziamento nel bilancio di previsione 2013 delle seguenti somme:

- ⇒ **Comma 4 lett. a) art. 208 del C.d.S.**(interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
€ 125.000,00 (impegno a più di un quarto della quota vincolata)
- ⇒ **Comma 4 lett. b) art. 208 del C.d.S.** (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature della polizia municipale) e segnatamente:
€ 65.500,00 progetti potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.
€ 52.100,00 (acquisto automezzi, mezzi e attrezzature).
Totale € 117.600,00 (impegno pari a più di un quarto della quota vincolata)
- ⇒ **Comma 4 Lett. c) art. 208 del C.d.S.** (varie finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale).
€ 67.900,00 fondo di previdenza integrativa e assistenza per il personale di Polizia Municipale;
€ 7.000,00 svolgimento, da parte degli organi di P.M., nelle scuole di ogni ordine e grado di corsi didattici, finalizzati all'educazione stradale;
- ⇒ **Comma 5 bis art. 208 del C.d.S.** (assunzioni stagionali a progetto con contratti a tempo determinato e forme flessibili di lavoro- finanziamento progetti del personale finalizzati alla sicurezza urbana)
€ 0,00 assunzioni stagionali a progetto con contratto a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
€ 22.000,00 progetti finalizzati alla sicurezza urbana
- ⇒ **Art. 142 del C.d.S. comma 12 ter** (progetto finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali)
€ 2.000,00

4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo; *in quanto all'art. 208 del C.d.S. art. 208 del C.d.S.*
5. **di trasmettere** il presente atto al Dirigente del Settore II - Risorse Umane, al Dirigente *munici*
del Settore III - Gestione servizi contabili e finanziari e alle OO.SS. di comparto. *2013 1*
per il
11/07/2013

G. Pa

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 22.04.2013

[Signature]
Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,



[Signature]
Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Ragusa li 23.05.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. *[Signature]* Bascema)



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Rosalba [Signature]



[Signature]
Il Capo Settore